

GELSO : LA BANCA DATI SULLE BUONE PRATICHE DI SOSTENIBILITA' LOCALE

www.gelso.apat.it

www.apat.gov.it servizi per l'ambiente

Lo sviluppo sostenibile , inteso soprattutto come equilibrio tra tutela ambientale , sviluppo economico ed equità sociale, è tra gli obiettivi prioritari delle moderne società industriali e non può essere raggiunto senza il coinvolgimento attivo di tutti i cittadini.

Per questo l'APAT ha realizzato il Progetto **GELSO** (Gestione Locale per la SOstenibilità ambientale), banca dati sulle buone pratiche di sostenibilità locale, inteso come strumento di conoscenza e diffusione rivolto alle Pubbliche Amministrazioni, alle Associazioni Ambientaliste, ai Tecnici, ai Consulenti ambientali, ai Cittadini..ecc.

GELSO, oltre che una banca dati, è un sito che contiene pagine di informazione sui temi della sostenibilità ed un'ampia selezione di link utili. Nel sito sono infatti presenti delle sezioni di approfondimento sui vari settori di intervento dei progetti inseriti nella banca dati, con una panoramica sul tema e la descrizione dei principali attori, delle loro competenze ed attività e dei documenti nazionali ed internazionali di riferimento.

La configurazione delle informazioni sul relativo sito web ne permette la fruizione non solo da parte degli operatori tecnici ma anche da chiunque possa essere interessato alle tematiche di sostenibilità, dagli operatori scolastici ai semplici cittadini.

La banca dati contiene oltre 700 progetti , selezionati come buone pratiche, forniti direttamente dalle Amministrazioni Locali (Regioni, Province, Comuni, Enti Parco, Comunità Montane) riguardanti i principali settori di intervento delle politiche di sostenibilità.

La ricerca on line di un progetto specifico è estremamente semplice perché condotta attraverso una scheda guidata che presenta vari steps di approfondimento, infatti la prima selezione viene attuata attraverso la scelta del **Settore di intervento** (*Agenda21, Agricoltura, Edilizia e Urbanistica, Energia, Industria, Mobilità, Rifiuti, Territorio e Paesaggio, Turismo*), in secondo tempo si possono settare le seguenti opzioni: la **Localizzazione dell'intervento** ovvero la tipologia dell'area interessata (*area collinare, industriale, montana, marina e costiera, urbana, turistica, area umida, area protetta ecc.*) ; gli **Enti promotori** (*Comune Regione, Provincia, Ministero, Ente parco, Soggetto Privato ecc.*) ; la **Dimensione dell'amministrazione** espressa in numero di abitanti; inoltre sono selezionabili una serie di parole chiave che aiutano ad identificare in modo più specifico una buona pratica.

Alla fine della ricerca si visualizzerà un elenco di progetti con i requisiti richiesti, selezionando ciascuno di questi apparirà la relativa scheda informativa con le seguenti indicazioni: abstract del progetto, elenco degli obiettivi preposti, informazioni su promotori, eventuali partners, stato di attuazione, finanziatori, costo del progetto, dati relativi all'unità organizzativa ed al referente del progetto.

Tali informazioni non solo permettono di avere un esaustivo quadro generale della "buona pratica" selezionata , ma danno anche i riferimenti per ulteriori approfondimenti.